

Arrivano gli "ambasciatori del vino"

L' Italia ha conquistato la leadership mondiale per la produzione di vino ed è quindi il momento giusto per formare una nuova figura professionale, in grado di aumentare la conoscenza dei vini italiani all' estero, nei paesi dove la loro diffusione è consolidata e soprattutto in quelli dove la vendite e il consumo dei vini sono in crescita. Con questo obiettivo è ai nastri di partenza il master universitario di primo livello "Vini italiani e mercati mondiali", organizzato dalla Scuola Superiore Sant' Anna in collaborazione con l' Università di Pisa, quella per Stranieri di Siena e l' Associazione Italiana Sommelier (Ais). Le iscrizioni alla terza edizione si chiudono mercoledì 11 ottobre 2017. Il master e' diretto a diretto a laureati di primo livello in viticoltura ed enologia, in discipline agrarie ed alimentari, economiche, di comunicazione e di marketing ma possono presentare domanda di ammissione i laureati di primo o di secondo livello in altre discipline attinenti al profilo professionale da formare, anche in relazione al percorso e alle motivazioni dei candidati. Le prime due edizioni sono state caratterizzate da un lusinghiero successo, soprattutto per il placement, che ha raggiunto livelli elevati. La richiesta di ammissione e' inoltre aperta ai laureandi, che abbiano terminato gli esami di profitto prima dell' inizio delle lezioni fissato al 9 novembre 2017 e che prevedano di acquisire il titolo di accesso nel corso delle attività didattiche del corso. E' possibile richiedere - fa sapere ancora la Scuola in un comunicato - la partecipazione a singoli moduli o semplicemente come uditori. Alcune delle lezioni si svolgono in lingua inglese per favorire l' approccio ai mercati internazionali. In totale, il corso prevede 400 ore di formazione in aula e 450 ore di stage presso aziende ed imprese del settore della produzione, della comunicazione e dell' organizzazione di eventi, del marketing e dell' export dei prodotti enologici. Le lezioni sono in programma tra novembre 2017 e giugno 2018 e si tengono nei giorni del fine settimana. Gli "ambasciatori del vino italiano" che si formeranno con questo master saranno specialisti su temi che riguardano la conoscenza dei vini



italiani, dei territori che li producono e dei risvolti qualitativi, culturali, socio-economici e commerciali. Gli "ambasciatori" di uno degli aspetti che caratterizza e che rende unico il "made in Italy" saranno in grado di promuovere e di contribuire alla diffusione dei vini italiani, grazie alla conoscenza delle caratteristiche e delle tendenze dei mercati mondiali e dei consumatori internazionali. Il master si pone l'obiettivo principale di formare una figura professionale in grado di intervenire e di operare nei diversi ambiti e settori finalizzati alla diffusione della conoscenza dei vini italiani all'estero, nonché alla loro promozione sui mercati mondiali, considerando quelli consolidati (come Stati Uniti, Germania, Regno Unito) sia quelli in espansione (ad esempio Cina, Corea, Russia), con un particolare focus su paesi "emergenti" dal punto di vista del consumo del vino come possono essere l'India e il Messico e alcune aree dell'Africa e del Sudest asiatico. Per formare gli "ambasciatori del vino italiano nel mondo", si rende necessaria una sinergia tra competenze viticolo enologiche e di marketing con quelle di tipo socio-culturale e di comunicazione, da integrare con ulteriori competenze, relative allo studio delle caratteristiche dei mercati e delle tipologie dei consumi e dei consumatori. Tutti questi temi sono trattati nei corsi all'interno dei tre moduli didattici. Dal master escono professionisti con conoscenze nel settore viticolo e in quello enologico nazionale, ottenute anche attraverso la partecipazione al corso di sommelier, con il conseguimento del titolo rilasciato dall'Associazione Italiana Sommelier, peraltro richiesto come prerequisito ma conseguibile all'interno del master stesso, come modulo specifico, continua la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa.